

Dibattito a più voci alla Camera di Commercio di Matera per puntare sull'industria del turismo per la crescita del territorio.

La Basilicata è la prima regione in Italia per percentuale di presenze italiane (92% del totale) con una clientela di prossimità (67% sono meridionali). Nel 2010 è risultata la terza regione del Mezzogiorno per crescita media degli arrivi turistici (+2,2% medio annuo tra il 2003 ed il 2010 rispetto ad un +1,3% del dato meridionale). I dati al 2011 evidenziano un ulteriore miglioramento del trend di crescita degli arrivi (+3,6% rispetto al dato 2010). La città di Matera attira sempre più turisti, superando i centomila nel 2010 (per 162.196 giorni) e si evidenzia una sempre maggiore attrazione da parte degli stranieri. Risorse, beni ambientali, culturali e immateriali, offerta ricettiva e dei servizi, competitività e peculiarità della Basilicata, dalle notevoli potenzialità, che possono contribuire alla crescita del territorio e dell'occupazione puntando concretamente sull'industria delle vacanze. Questi gli argomenti affrontati oggi nella sala convegni della Camera di Commercio di Matera che ha ospitato un confronto tra amministratori ed esperti sul tema "Sistema Turismo. Un progetto per lo sviluppo sostenibile del territorio. Il ruolo del turismo nello sviluppo della Basilicata". L'iniziativa è stata promossa dal Banco di Napoli in collaborazione con la Camera di Commercio di Matera, l'apporto di Mediocredito Italiano, Confindustria Basilicata e Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (Srm) del Gruppo Intesa Sanpaolo. All'incontro sono intervenuti Angelo Tortorelli, Presidente dell'Ente camerale, Massimo Deandreis, Direttore generale di Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (Srm), Giovanni Matarazzo Presidente della sezione turismo di Confindustria Basilicata, Paolo Verri, Direttore di "Matera 2019", Michele Sarra, Coordinatore desk turismo Mediocredito Italiano, e Rosario Calabrese, Direttore dell'area Calabro-lucana del Banco di Napoli. "La ricerca dimostra che il comparto turistico oltre ad essere un importante settore per l'economia della Basilicata, in quanto genera quasi 330 milioni di Pil regionale, ha anche un rilevante effetto moltiplicativo su un vasto indotto. L'obiettivo per la regione – afferma Massimo Deandreis, Direttore generale di Studi e Ricerche per il Mezzogiorno – è quello di puntare sulla "qualità" per un turismo a più alto valore aggiunto. In tal senso Matera è un esempio importante e di grande valore anche simbolico. Lo studio mette in evidenza in modo chiaro che quando il comparto turistico opera in sinergia con quello agroalimentare e in maggiore collegamento con l'offerta culturale, si produce un più elevato effetto moltiplicativo sul PIL regionale. Ipotizzando una crescita dei turisti nel medio periodo del 20% l'aumento del PIL turistico aggiuntivo per la regione Basilicata sarebbe di circa 100 milioni di euro, arrivando a superare i 430 milioni di euro a cui va ancora aggiunto l'indotto. Sono dati che fanno capire quanto il turismo sia centrale e strategico per l'economia del territorio". "Nell'ambito del panorama turistico meridionale, commenta Rosario Calabrese, Direttore dell'Area Calabro-lucana del Banco di Napoli, la Basilicata si distingue per diverse eccellenze, per il buon grado di evoluzione del sistema di ospitalità delle destinazioni turistiche e per la capacità di attrarre flussi turistici internazionali, soprattutto nella città di Matera, come si evince dallo studio di Srm. E il Banco di Napoli non può che confermare la propria vicinanza alle imprese meridionali che lavorano per rendere sempre più competitivo il nostro territorio". "Fare sistema, attivare progettualità e lavoro, ha detto il presidente della Camera di commercio di Matera, Angelo Tortorelli, significa investire sulle risorse del territorio e il turismo rappresenta una opportunità concreta per farlo. L'apporto di un importante istituto di credito come il Banco di Napoli, che intende sostenere la crescita del sistema turismo nel Mezzogiorno, coinvolgendo i diversi attori del territorio lucano, non può che vederci impegnati insieme per raggiungere questo risultato e il convegno è il luogo ideale per attivare idee e progetti". Sono dati che fanno capire quanto il turismo sia centrale e strategico per l'economia del territorio". "Nell'ambito del panorama turistico meridionale, commenta Rosario Calabrese, Direttore dell'Area Calabro-lucana del Banco di Napoli – la Basilicata si distingue per diverse eccellenze, per il buon grado di evoluzione del sistema di ospitalità delle destinazioni turistiche e per la capacità di attrarre flussi turistici internazionali, soprattutto nella città di Matera, come si evince dallo studio di Srm. E il Banco di Napoli non può che confermare la propria vicinanza alle imprese meridionali che lavorano per rendere sempre più competitivo il nostro territorio". "Fare sistema, attivare progettualità e lavoro, ha detto il presidente della Camera di commercio di Matera, Angelo Tortorelli, significa investire sulle risorse del territorio e il turismo rappresenta una opportunità concreta per farlo. L'apporto di un importante istituto di credito come il Banco di Napoli, che intende sostenere la crescita del sistema turismo nel Mezzogiorno, coinvolgendo i diversi attori del territorio lucano, non può che vederci impegnati insieme per raggiungere questo risultato e il convegno è il luogo ideale per attivare idee e progetti". *Giuseppe Massari*